

COMUNE DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici in Modena il giorno dieci del mese di settembre (10/09/2015) alle ore 14:55, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

1	Muzzarelli Gian Carlo	Sindaco	SI	18	Lenzini Diego	SI
2	Maletti Francesca	Presidente	SI	19	Liotti Caterina Rita	SI
3	Bussetti Mario	Vice Presidente	SI	20	Malferrari Marco	SI
4	Arletti Simona		SI	21	Montanini Antonio	SI
5	Baracchi Grazia		SI	22	Morandi Adolfo	SI
6	Bortolamasi Andrea		SI	23	Morini Giulia	SI
7	Bortolotti Marco		SI	24	Pacchioni Chiara Susanna	SI
8	Campana Domenico Savio		SI	25	Pellacani Giuseppe	SI
9	Carpentieri Antonio		SI	26	Poggi Fabio	SI
10	Chincarini Marco		SI	27	Rabboni Marco	SI
11	Cugusi Marco		SI	28	Rocco Francesco	SI
12	De Lillo Carmelo		SI	29	Santoro Luigia	SI
13	Di Padova Federica		SI	30	Scardozi Elisabetta	SI
14	Fantoni Luca		SI	31	Stella Vincenzo Walter	SI
15	Fasano Tommaso		SI	32	Trande Paolo	SI
16	Forghieri Marco		NO	33	Venturelli Federica	SI
17	Galli Andrea		SI			

e gli Assessori:

1	Caporioni Ingrid	SI	5	Guerzoni Giulio	SI
2	Cavazza Gianpietro	SI	6	Rotella Tommaso	SI
3	Ferrari Ludovica Carla	SI	7	Urbelli Giuliana	SI
4	Giacobazzi Gabriele	SI	8	Vandelli Anna Maria	SI

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune Maria Di Matteo

La PRESIDENTE Francesca Maletti pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 68

Prot. Gen: 2015 / 118296 - DG - DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETÀ PARTECIPATE: MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4/2015
(Relatore Il Sindaco)

OMISSIS

Concluso il dibattito, la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione, il cui allegato è stato emendato in corso di seduta, che il Consiglio comunale approva ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 21: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli

Astenuti 10: i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Fantoni, Galli, Montanini, Morandi, Pellacani, Rabboni, Santoro e Scardozi

Risulta assente il consigliere Forghieri e il Sindaco Muzzarelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 42 del T.U. n. 267/2000, che attribuisce al Consiglio la competenza a definire gli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del consiglio presso gli enti medesimi;

- l'art. 50 del T.U. n. 267/2000, che prevede che il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio;

Richiamata la propria deliberazione n. 4 del 5.2.2015 avente per oggetto: "Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate";

Visto l'Ordine del Giorno n. 57 del 9.7.2015, avente per oggetto: "Delibera prot. gen. 2014/145658: integrazioni";

Valutata la necessità di modificare gli indirizzi di cui alla propria precedente deliberazione n. 4/2015;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista l'assegnazione di funzioni disposta dal Direttore Generale, dott. Giuseppe Dieci, nei confronti del Dirigente responsabile dell'Unità Specialistica Programmazione, controlli e organismi partecipati, dott. Davide Manelli, come da disposizione prot. 2014/121648 del giorno 1.10.2014;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile dell'Unità Specialistica Programmazione, controlli e organismi partecipati, dott. Davide Manelli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto che il Dirigente di cui sopra attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Acquisito il visto di congruità espresso dal Direttore Generale, dott. Giuseppe Dieci, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di organizzazione;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 10.9.2015;

D e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi dell'art. 42 del T.U. n. 267/2000, gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate, contenuti nell'allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di stabilire che tali indirizzi sostituiscono quelli approvati con propria deliberazione n. 4 del 5.2.2015;
3. di estendere i medesimi indirizzi anche alle nomine e designazioni dei rappresentanti presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate di competenza del Consiglio comunale, stabilendo che in tal caso le nomine e designazioni siano esaminate dalla Conferenza dei capigruppo consiliari.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

La Presidente
f.to Francesca Maletti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Di Matteo

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

=====
La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 18/09/2015

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/09/2015 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

OMISSIS

COMUNE DI MODENA
DIREZIONE GENERALE
Unità Specialistica Programmazione, controlli e organismi partecipati

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 10/09/2015

Oggetto: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETÀ PARTECIPATE: MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4/2015

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente responsabile
f.to dott. Davide Manelli

Modena, 04.09.2015

- Si attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012.

Il Dirigente responsabile
f.to dott. Davide Manelli

Modena, 04.09.2015

Visto di congruità
Il Direttore Generale
f.to dott. Giuseppe Dieci

Il Sindaco
f.to Gian Carlo Muzzarelli

Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. I presenti indirizzi si applicano alla nomina e alla designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate.

Articolo 2 - Competenza

1. Tutte le nomine e le designazioni presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate spettano al Sindaco, con l'eccezione di quelle espressamente riservate al Consiglio comunale dalla legge, ai sensi dell'art. 42 del T.U. 267/2000.

Articolo 3 - Requisiti soggettivi

1. I rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate devono:

- avere i requisiti per la nomina a Consigliere comunale;
- avere una comprovata esperienza tecnica e/o amministrativa, per studi e ricerche compiuti, esperienze maturate, per funzioni svolte presso enti o aziende pubbliche o private, o documentate esperienze di impegno sociale e civile;
- possedere tutti i requisiti per ricoprire la carica di amministratore di enti, aziende, istituzioni e società partecipate, previsti dalla normativa e dai rispettivi statuti.

2. Non potranno di norma essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune coloro che abbiano ricoperto la stessa carica per i due mandati precedenti e coloro che ricoprono già un'altra carica presso un ente, azienda, istituzione o società partecipata in rappresentanza del Comune. Fanno eccezione le nomine e le designazioni di dipendenti del Comune.

Articolo 4 - Avviso

1. Le nomine e le designazioni sono precedute dalla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e all'Albo Pretorio *on line* di apposito avviso del Sindaco, contenente l'indicazione delle nomine e designazioni da effettuare e delle loro caratteristiche. Il periodo di pubblicazione dell'avviso non può essere di norma inferiore a trenta giorni. Qualora la durata fosse inferiore, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, il Sindaco ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile.

2. L'avviso deve contenere:

- l'organismo e la carica a cui si riferisce la nomina o la designazione;
- i requisiti richiesti per ricoprire la carica e le cause di inconferibilità e incompatibilità;
- gli eventuali emolumenti previsti per la carica;
- le modalità e la scadenza per la presentazione delle candidature.

3. Il Sindaco può inserire nell'avviso la richiesta che i candidati sottoscrivano una nota di indirizzi e obiettivi per l'espletamento del mandato.

Articolo 5 - Presentazione delle candidature

1. Possono presentare proposte di candidatura:

- il Sindaco e i Consiglieri comunali;
- il Rettore, i Presidenti di Facoltà e i Direttori di Dipartimento dell'Università;
- gli organi direttivi locali degli Ordini o dei Collegi professionali;
- gli organi direttivi delle Associazioni iscritte all'Elenco comunale delle forme associative, delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni di categoria.

2. Sono consentite le autocandidature col sostegno di almeno 10 firme apposte da:

- professori o ricercatori dell'Università;
- iscritti agli Ordini o Collegi professionali;
- singoli componenti degli organi direttivi delle Associazioni iscritte all'Elenco comunale delle forme associative, delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni di categoria.

3. Le proposte di candidatura possono essere inoltrate in uno dei seguenti modi:

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nell'avviso;
- direttamente all'Ufficio del Comune indicato nell'avviso.

Articolo 6 - Procedura per le nomine e designazioni

1. Scaduto il termine fissato nell'avviso, il Sindaco può chiedere ai candidati di partecipare alla Commissione consiliare competente al fine di presentare il *curriculum vitae*, le esperienze professionali e le motivazioni e le linee di indirizzo con cui si candidano per le nomine e designazioni, secondo le disposizioni di cui al successivo articolo 7.

2. Scaduti i termini e valutate le audizioni, il Sindaco procede alle nomine e designazioni e le comunica, motivandole, al Consiglio comunale nella prima seduta utile. Le nomine e designazioni sono effettuate rispettando l'equilibrio di genere.

3. Per l'esame delle candidature il Sindaco può anche avvalersi del supporto di consulenti o società specializzate.

4. Qualora il Sindaco ritenga opportuno che la carica sia ricoperta da una figura istituzionale (Sindaco stesso, Assessore, Consigliere comunale) o da un dipendente del Comune, non si procede all'avviso e alle audizioni.

5. Il Sindaco può per motivate ragioni effettuare le nomine e designazioni anche al di fuori delle candidature presentate e delle persone che hanno partecipato alle audizioni.

Articolo 7 – Audizioni presso le Commissioni consiliari competenti

1. Le audizioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 sono concordate dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio con i candidati che ne manifestino la disponibilità in tempo utile per consentire al Sindaco di procedere alle nomine e designazioni, secondo le scadenze richieste dalle norme e dagli

statuti degli organismi interessati. Ove ciò non sia possibile, il Sindaco procede comunque alle nomine e designazioni ascritte per legge alla sua competenza.

2. Lo scopo delle audizioni è consentire ai candidati di presentarsi pubblicamente ai rappresentanti dei cittadini modenesi e di permettere ai Consiglieri comunali di chiedere chiarimenti e approfondimenti sulle motivazioni e gli intenti della candidatura. In nessun caso e in nessun modo esse possono prefigurare una preselezione dei candidati ed è pertanto fatto divieto alla Commissione di esprimere valutazioni conclusive e formali sui singoli candidati.

3. Le audizioni dei candidati devono avere uguale durata ed essere attinenti allo scopo di garantire la trasparenza del percorso e dei criteri delle nomine e designazioni. I Presidenti del Consiglio comunale e della Commissione consiliare provvedono all'organizzazione e alla conduzione delle sedute in modo tale che i Consiglieri comunali formulino domande e interventi pertinenti e che ai candidati sia concesso il tempo e il modo di rispondere e chiarire esaurientemente le proprie ragioni.

Articolo 8 - Adempimenti dei rappresentanti del Comune

1. Coloro che sono stati individuati come rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate devono presentare, prima dell'atto formale di designazione o di nomina, la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità, ai sensi della normativa vigente, nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'insussistenza di cause di incandidabilità, analoga a quella sottoscritta dai Consiglieri comunali al momento dell'elezione.

2. Tutti i rappresentanti del Comune devono inoltre presentare annualmente le dichiarazioni sull'insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi della normativa vigente.

3. I rappresentanti del Comune sono tenuti a svolgere le funzioni previste dal Titolo VII del Regolamento dei controlli interni del Comune di Modena e a presentare al termine del loro mandato una relazione sull'attività svolta.

4. I rappresentanti del Comune, su richiesta del Sindaco, possono essere chiamati a riferire dell'attività svolta alle Commissioni consiliari competenti.

5. Tutti i documenti di cui al presente articolo sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'insussistenza di cause di incandidabilità è pubblicata previo consenso del dichiarante.

Articolo 9 – Emolumenti

1. Fermi restando eventuali limiti, normativi o statutari, agli emolumenti da corrispondere, il Sindaco o suo delegato propone agli organi a cui spetta la determinazione dell'emolumento per ciascuna carica di stabilire un importo non superiore all'indennità lorda del Sindaco.

Articolo 10 - Pubblicità

1. Sul sito istituzionale del Comune sono pubblicati gli atti di nomina e designazione dei rappresentanti nonché i curricula, gli emolumenti, le date di inizio e di fine dei rispettivi mandati e i documenti di cui all'articolo 8.

2. I curricula dei candidati che abbiano espressamente dato il loro preventivo consenso alla diffusione sono pubblicati, nel rispetto delle norme di legge.

Articolo 11 - Revoca

1. Il Sindaco può, per motivate ragioni, procedere alla revoca dei rappresentanti del Comune.

Articolo 12 - Elenco dei Revisori legali e dei componenti dei Collegi sindacali

1. Per le nomine dei Revisori legali e dei componenti dei Collegi sindacali presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate si procede all'inizio del mandato del Sindaco con un avviso per la formazione di un elenco unico, prevedendo anche la possibilità di presentazione della candidatura da parte dei diretti interessati.

2. I candidati devono possedere il requisito dell'iscrizione al Registro dei Revisori legali e, se non iscritti in tale registro, devono essere iscritti negli Albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia o essere professori universitari di ruolo in materie economiche o giuridiche.

3. I candidati in possesso dell'iscrizione al Registro dei Revisori legali possono essere nominati Revisori legali presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate e/o componenti dei Collegi sindacali. Gli iscritti agli Albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia e i professori universitari di ruolo in materie economiche o giuridiche possono essere nominati nei Collegi sindacali solo se viene salvaguardata la corretta composizione dell'organo, ai sensi degli artt. 2397 e 2409-bis del Codice Civile.

4. L'elenco può essere aggiornato anche durante il mandato del Sindaco nel caso di nuove richieste da parte di persone che abbiano maturato i requisiti di cui al comma 2 successivamente alla data di emanazione dell'avviso.